AVVISO AL PUBBLICO PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

La Società	UMT SERVICE SRL	con sede	legale in	POPOLI	
Indirizzo	S.S. 5 TIBURTINA VALERIA KM 179+00	C.A.P.	65026	Provincia	PE
	AVVISA	-			

di aver presentato in data 16/03/2022 alla Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al progetto:

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

(Titolo completo dell'opera da realizzare come da istanza presentata)

"PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE PER USO INDUSTRIALE LOCALITA' COLLELUNGO NEL COMUNE DI OFENA (AQ)"

TIPOLOGIA DI OPERA

(eliminare le opzioni non pertinenti)

	Allegato	III	alla	Parte	Seconda	del	D.Lgs.	152/2006,	al	punto	,	lettera	"S",
--	----------	-----	------	-------	---------	-----	--------	-----------	----	-------	---	---------	------

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

Provincia/e	L'Aquila
Comune/i	Ofena
Endo gostonoli Anno Duototto / SIC / 7DS / 7SC	ZPS IT 110128 – parco Nazionale Gran Sasso Montri
Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC	della Laga
Altre Regioni interessate	
Altro	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto interviene su quella parte di territorio già oggetto di attività estrattiva nel passato. Nel 2020 l'Amministrazione comunale a seguito di bando di gara (Det. Dirig, 43 del 28/08/2020) assegna la concessione in via provvisoria alla UMT con Det. Dirig. 84 del 23/12/2020 poi perfezionata definitivamente con "assegnazione dell'area in località Collelungo di Ofena per l'esercizio di attività estrattiva di inerti" (rep.1/23021) che prevede la progettazione dello sfruttamento del giacimento e tutte le attività connesse fino all'approvazione. La UMT ha elaborato il proprio progetto per un totale decennale di circa 2.000.000 di metri cubi in banco: assegnando ai propri impianti in Popoli l'aliquota di 1.5000.000 m³ circa e i rimanenti 500.000 m³ circa alla vendita a terzi. La cava è di primaria necessità per la UMT Service per alimentare il proprio impianto di lavorazione e produzione inerti. La caratteristica del giacimento è qualitativamente idonea alle classi merceologiche prodotte e

commercializzate dai propri impianti in Popoli sia tal quale sia – auspicabilmente – miscelandoli con i materiali della altra attività in itinere di approvazione presso M.te Castiglione di Popoli, ampliando il ventaglio dell'offerta di una ditta che è in continua crescita di fatturato e produzione e conseguentemente di offerta di lavoro per manodopera di diversa specializzazione. La relativa vicinanza cava-impianto consente un reciproco vantaggio, impresa-collettività. Se la filiera corta abbatte sensibilmente i costi di approvvigionamento con un vantaggio per la su competitività contemporaneamente (meno chilometri) consente di diminuire le emissioni e gli impatti sull'atmosfera. La cava interessa terreni d'uso civico per i quali è già stato acquisita la mutazione di destinazione a favore della UMT. L'area di Collelungo è stata studiata nel suo contesto geologico e particolarmente idrogeologico, ricostruendo il modello di riferimento e di appartenenza delle circolazioni sotterrane che consente di escludere qualunque interferenza tra il progetto stesso e la circolazione sotterranea. Per questo sono state effettuate indagini geofisiche di tipo sismico per integrare il rilevamento geostrutturale di superficie e geoelettrico per integrare e confermare il monitoraggio di un pozzo pregresso precedente nell'adiacente proprietà ancorchè esterna all'area di progetto. L'area è stata individuata al netto di tutte le limitazioni vincolistiche ostative ed è quindi scevra da limitazioni d'uso a meno della dovuta autorizzazione paesaggistica conseguente al suo essere d'"uso civico" e alla Valutazione di Incidenza. Tecnicamente il progetto interessa al momento la parte assegnata su cui già nel passato si era sviluppato il progetto di coltivazione e che aveva realizzato una sorta di "canalone centrale" che aveva diviso Collelungo in due parti. L'intervento sulla parte "separata" consente il prelievo di quasi 1,7 M m³. Per completare il volume previsto si arretra quanto basta la scarpata sull'altro lato. Il progetto si realizza con scavo a fette discendenti orizzontali con formazione di banche rompitratta. Il risanamento ambientale prevede il recupero delle scarpate e delle banche definitive mediante rinaturalizzazione con stesa dello strato di terreno vegetale accantonato e piantumazione diffusa di specie a rapido accrescimento e colonizzanti le superfici rilasciate.

TITOLI AUTORIZZATIVI RICHIESTI

Titolo	
Parere CCR VIA /PAUR	Regione Abruzzo DPC002
Autorizzazione Paesaggistica (Artt. 142-146 D.Lgs. 42/04)	Comune di Ofena (subdelega)
Valutazione di incidenza	Comune di Ofena
L. R. 54/83 – Parere Minerario	Regione Abruzzo – Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive DCP025
L.R. 54/83 Autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere	Comune dI Ofena
Emissioni in atmosfera – Adesione autorizzazione di carattere generale – D.Lgs. 152/2006 – Art. 272 – DGR 599/2019	DPC 025
Pressione acustica	Comune di Ofena

PRECEDENTI PARERI DEL CCR V	VIA
-----------------------------	-----

Ш		
---	--	--

AREE NATURALI PROTETTE e RETE NATURA 2000

In riferimento alle Aree Protette (L. 394/1991) il progetto

₽	Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.				
N.	Denominazione ufficiale dell'area				

AVVISO PER LA PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto:

 $|\overline{x}|$ Non ricade all'interno di tali aree, ma risulta distante circa 150 m dal successivo n. 1 in tabella e circa 900 m dal n 2 (in tabella) e gli impatti derivanti dalla sua attuazione possono/non possono interferire, con specie ed habitat tutelati.

Si riporta di seguito l'elenco dei siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)		
1	ZPS IT 110128 – parco Nazionale Gran Sasso Montri della LaGA				
2	ZSC IT7110209 Primo tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito				

MODALITÀ PER LA CONSULTAZIONE

La documentazione e gli atti predisposti dal proponente sono disponibili nella loro interezza sul sito web della Regione Abruzzo all'indirizzo http://ambiente.regione.abruzzo.it/.

MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, D.Lgs. 152/2006 entro il termine di **30 (trenta)** giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni possono essere presentate compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web http://ambiente.regione.abruzzo.it/ oppure mediante PEC al seguente indirizzo: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE

Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila.

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della propria responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente avviso sono veritieri.



La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il legale rappresentante

